ARPAL REGISTRO UFFICIALE.U.0022290.29-07-2026.h.13:23

arpal.liguria - Regione Liguria
Prot-2026-0395821
del 29/07/2026

ARPAL
Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Preg.mi

- Regione Liguria
  protocollo@pec.regione.liguria.it
- Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti - Vice Direzione Generale Ambiente
  via.certificata@cert.regione.liguria.it

c.a.

- Dott.ssa Valentina Ghione

OGGETTO: Contributo ARPAL – S1102 – Progetto di coltivazione di una cava di calcare in Località Giambrigne nel Comune di Bormida – Fase di completezza

Con riferimento alla nota prot. n. 2026-0382962 del 22/07/2026, assunta in ARPAL con prot. n. 21667 del 2026 ad oggetto:

"S1102 - Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sul "Progetto per la coltivazione di una cava di calcare in Località Giambrigne nel comune di Bormida (SV). Proponente: Giambrigne S.r.l. Avvio fase di completezza, ex art. 19 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006", si rappresenta quanto segue.

L'intervento in progetto è relativo all'apertura di un polo estrattivo nel comune di Bormida, in località Giambrigne.

L'attività è orientata a completare e recuperare ambientalmente la zona in cui in passato si è svolta attività di cava mediante una serie di interventi quali la rimozione definitiva dei ruderi di impianti esistenti e l'apertura di un nuovo fronte in sponda destra del rio Cavazzoli.

I lavori previsti sono quelli approvati precedentemente con autorizzazione regionale Decreto del Dirigente del Servizio Attività Estrattive n. 2737 del 10 ottobre 2011, poi modificato con Decreto del Dirigente del Servizio Attività Estrattive n. 978 del 20 marzo 2012.

Con la presente si fornisce il contributo tecnico di Agenzia, predisposto sulla base degli elementi forniti dalle strutture competenti per le tematiche prese in esame, e finalizzato alla valutazione della completezza di cui all'art. 19 c. 2 del D.lgs. 152/2006.

✓ **Qualità dell'aria**

Per quanto riguarda la qualità dell'aria ambiente, dall'esame della documentazione presentata, con particolare riferimento allo Studio Preliminare Ambientale, al Programma dei Lavori e alla Valutazione di Impatto Acustico, si ritengono necessarie alcune integrazioni:

- considerata la presenza di recettori sensibili individuati nella Valutazione di Impatto Acustico, ubicati a distanze inferiori a 200 m dalle aree di intervento, si ritiene necessario che il proponente preveda un rafforzamento delle misure di contenimento delle emissioni diffuse, mediante l'adozione, a titolo esemplificativo e non esaustivo,

ARPAL - Direzione Scientifica
U. O. Pianificazione Strategica e Valutazioni Ambientali
Indirizzo Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 0106437220
arpal@pec.arpal.liguria.it
pst@arpal.liguria.it
www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

di interventi quali il lavaggio periodico dei piazzali, la copertura dei cumuli di materiale;
- poiché i percorsi dei mezzi di trasporto interessano il vicino centro abitato, si ritiene necessario che il proponente preveda specifiche misure di mitigazione che prevedano la valutazione e adozione di idonei accorgimenti, quali la copertura dei cassoni dei veicoli, la pulizia delle ruote in uscita dal cantiere, la pulizia della viabilità interessata dal transito dei mezzi.

✓ **Biodiversità**

Con riferimento alla tematica biodiversità, dall'esame della documentazione presentata emerge la necessità di acquisire ulteriori elementi finalizzati ad una più completa valutazione degli effetti dell'intervento e sull'efficacia delle misure di mitigazione e ripristino proposte.

Come meglio dettagliato nel contributo specialistico allegato (Allegato_2_Biodiversità), a cui si rimanda, risulta opportuno che la documentazione sia integrata con:

- piano di monitoraggio ambientale della biodiversità e dei relativi ripristini riferito alle fasi ante operam, corso d'opera e post operam, finalizzato alla verifica degli effetti dell'intervento sulle componenti biologiche e al controllo dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi di recupero ambientale previsti dal progetto;
- piano di gestione e monitoraggio delle specie aliene invasive, comprendente la caratterizzazione dello stato iniziale, l'individuazione dei possibili fattori di introduzione e diffusione connessi alle attività di cantiere e di ripristino ambientale, le modalità di controllo durante l'esercizio e nella fase post operam, nonché le eventuali misure di contenimento o eradicazione da attivare in caso di rilevamento di specie invasive.

✓ **Terre e rocce da scavo**

Per la tematica terre e rocce da scavo, ai fini della valutazione della completezza documentale e di una compiuta verifica della compatibilità e sostenibilità ambientale dell'opera, ferme restando le considerazioni di carattere generale dettagliate nel contributo specialistico allegato, Allegato_3_TerreRocce.pdf, si ritiene opportuno che il proponente fornisca, già in questa fase, le seguenti indicazioni:

- il bilancio dei materiali di scavo e di riporto, la provenienza dei materiali destinati alla ricomposizione morfologica e la gestione delle eccedenze;
- l'eventuale presenza di scavi in alveo e, in tal caso, l'inquadramento giuridico dei materiali escavati ai sensi dell'art. 185, comma 3, del D. Lgs 152/2006 o del D.P.R. 120/2017;
- l'eventuale utilizzo di additivi per le operazioni di scavo.

✓ **Acque**

Con riferimento alla tematica **acque superficiali e sotterranee**, rimandando al contributo specialistico allegato, Allegato_1_Acque.pdf, la documentazione si ritiene completa dal punto di vista formale, mentre dal punto di vista sostanziale, ai fini di un corretto e più completo inquadramento ambientale, si ritiene opportuno che la documentazione sia integrata con:

- sviluppo dell'inquadramento dell'area rispetto al vigente Piano di Tutela delle Acque e ai corpi idrici superficiali e sotterranei individuati ai sensi della Direttiva 2000/60/CE;
- valutazione della potenziale pressione esercitata dall'attività di cava sul corpo idrico superficiale individuato dal PTA;
- valutazione dell'eventuale potenziale di interferenza dell'attività di cava con il punto di presa delle acque superficiali destinate al consumo umano presente a valle sul F. Bormida di Pallare;
- sintetica valutazione degli effetti ambientali e idromorfologici conseguenti alla prevista rimozione della tombinatura del Rio Cavazzoli e al ripristino del corso d'acqua a cielo aperto.

✓ **Rumore**

Con riferimento alla componente acustica, esaminata la Relazione di Impatto Acustico (file: 8833-IMPATTO ACUSTICO GIAMBRIGNE_signed.pdf), si osserva che gli esiti delle misure fonometriche sono riportati concisamente nella relazione suddetta, mentre non sono presenti le schede di misura definite dal D.D. Liguria n. 18/2000. Si ritiene pertanto opportuno che la documentazione venga integrata con la suddetta documentazione.

Relativamente alla tematica **attività estrattive**, con riferimento al contributo tecnico allegato, Allegato_4_AttivitàEstrattive.pdf, esaminata la documentazione presentata, non si ritengono necessarie integrazioni.

A disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Per Il Dirigente Responsabile
U.O. Pianificazione Strategica e
Valutazioni Ambientali
(Dott. Ing. Daniela Fanutza)

Il Dirigente Responsabile
U.O. Biodiversità e Progettazione UE
(Dott.ssa Daniela Caracciolo)

Daniela Caracciolo
ARPAL
Dirigente
28.07.2026 14:22:42
GMT+02:00

Allegati:
Allegato_1_Acque.pdf
Allegato_2_Biodiversità.pdf
Allegato_3_TerreRocce.pdf
Allegato_4_AttivitàEstrattive.pdf
Estensore Provvedimento: G. Perna con il contributo di M. Beggiato, M. Pescetto, V. Tomei, S. Ferretti, D. Caracciolo, G. Mazzaccaro, M. Pertici, A. Conte, D. Lagostena, M. Orecchia, F. Castiglioni

ARPAL - Direzione Scientifica
U. O. Pianificazione Strategica e Valutazioni Ambientali
Indirizzo Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 0106437220
arpal@pec.arpal.liguria.it
pst@arpal.liguria.it
www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001